

Abbasso Freud!  
*I rapporti umani e le risposte che vorrei*



**Alberto Bonizzato  
Laura De Biasi**

**ABBASSO FREUD!**

*I rapporti umani e le risposte che vorrei*

*saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013  
**Alberto Bonizzato**  
**Laura De Biasi**  
Tutti i diritti riservati

*Vogliamo ringraziare il dott. Michele Giaretta  
per lo stimolo che mi ha trasmesso  
e la costanza che alla fine ci ha indotto  
a scrivere questo libro.*

*Vogliamo inoltre ringraziare il Prof. Giuseppe Favretto  
per la stima e la fiducia che ha riposto in noi.*

*Un grazie sentito al Prof. Roberto Mordacci  
per il suo gentile e solidale sostegno.*

*Un grazie particolare a Steve Francis Spelar  
per la passione e la pazienza nella traduzione  
di questo testo nella versione inglese.*

*Un grazie speciale a Maria Russo  
per l'enorme pazienza nella stesura  
concreta del testo e nell'attività costante di proattività  
nella validità dei contenuti,  
per le note, le citazioni e la formattazione.*



## Premessa ironica. Ma anche no.

Gentile Lettore, leggendo questo libro non sarai d'accordo sui contenuti. Ogni capitolo ti sembrerà scritto da un visionario e avrai mille buone ragioni che dimostrano il contrario di ciò che hai letto, ma, per quanto tu possa sostanziare, alla fine, se stai attento alle cose che accadono, le risposte che troverai saranno come quelle che hai letto in questo libro. Probabilmente quest'opera non è completa, non è chiara, non è un manuale da applicare, ma è certo che questa interpretazione è quella più aderente alla complessa realtà della relazionalità umana.

Buon divertimento.

AB





## Introduzione e premessa metodologica

Ciò che ha spinto a intraprendere l'avventura di mettere per iscritto considerazioni, riflessioni e risultati di studi di 25 anni di attività formativa, è stata la volontà di offrire un tracciato dei modelli emotivi umani attingendo da una serie di esperienze trasversali, che spaziano dai percorsi formativi in diverse realtà aziendali a quelli individuali, dalla ricerca in ambito psicologico agli stimoli provenienti da un'intensa attività nel mondo della comunicazione non verbale e comportamentale.

LauraDeBiasi

<http://www.censupcom.it/lauradebiasi.htm>) e Alberto Bonizzato ([www.bonizzato.it](http://www.bonizzato.it)) fondano nel 2001 il Centro Superiore delle Comunicazioni "Camploy" nel Comune di Verona, una scuola altamente specializzata nel settore artistico (dalla recitazione alla regia cinematografica) e in quello formativo (formazione e Personal Coaching individuale).

Fondamentali sono state le esperienze maturate con gli utenti iscritti che hanno deciso di intraprendere questo percorso innovativo e trasversale per superare alcune difficoltà relazionali e comprendere le dinamiche che condizionavano i propri

comportamenti. La ricerca teorica sui modelli emotivi dell'individuo, che è stata da sempre interesse e stimolo per i Docenti del Centro, si è quindi arricchita di esempi applicati e di tipologie di relazionalità.

Cosa si vuole dimostrare con questo libro? Nulla. Questo testo rappresenta unicamente un punto di unione tra moltissime conoscenze già note al mondo della cultura, della filosofia e della psicologia; risponde all'esigenza di trovare una congiunzione concreta tra queste discipline e dare all'individuo una risposta reale e funzionale su come interpretare, comprendere e far evolvere le proprie difficoltà. Per scrivere questo libro, si è adottato un approccio di scrittura non accademico, che sarebbe stato più appropriato per le tematiche trattate, ma di tipo divulgativo, con l'intento di rivolgersi anche a chi non è esperto in questo ambito. Ogni capitolo è corredato da una serie di esempi tratti da un'ampia esperienza in ambito formativo, che aiutano a comprendere i dinamismi descritti. Si utilizzano, in questo testo, una serie di categorie comuni alle discipline psicologiche e psicoanalitiche, ma spesso con un senso diverso e un'interpretazione nuova. Per molti, questo libro sarà ricco di imprecisioni, per altri sarà una fonte di stimoli e di riflessioni sulla complessità dei comportamenti umani. I contenuti che si è arrivati a esporre provengono da tanti anni di studio, applicazioni e osservazioni della psicologia e della psicoanalisi tradizionale, passando poi attraverso un approccio più etologico e comportamentale in un messaggio poco ortodosso ma molto legato alla realtà. Questa fusione tra le diverse discipline ha generato la raffigurazione di un modello che integra quindi

differenti visioni e prospettive della mente umana. Una visione grandangolare che muove dal presupposto che quando si focalizza un problema si sta andando nella direzione opposta della sua risoluzione; questa frase forte e provocatoria è stata una profonda presa di coscienza, ed è ciò che ha spinto gli autori a scrivere questo testo. Quando si pensa alle difficoltà umane, si tende a scomporle in problemi, e a ogni problema corrisponde una soluzione. Trasformando il problema in un incidente stradale, si può parafrasare nel cercare la soluzione in un tamponamento a catena tra automobili. Per quante soluzioni o cause si possano identificare, l'incidente e le sue conseguenze sono già avvenute. In questa immagine viene a dominare l'intento di identificare e agire qualcosa che diventerà funzionale sempre alla prossima occasione, ma, regolarmente, questa prossima occasione o non c'è oppure è diversa dalla precedente. Parafrasando la Legge di Murphy, l'esperienza è quella cosa che si ottiene immediatamente l'attimo dopo in cui sarebbe servita. Ne risulta che l'adeguamento normativo e di intenzioni (ossia un adattamento spontaneo delle regole e linguaggi sociali introiettati = norme) sarà quasi sempre inefficace. In questo libro si cerca di dare una risposta a questo sistema di cui non si riesce a capire quale sia la matrice che genera anche i cosiddetti "problemi". Il risultato e la sua illustrazione in questo libro sono uno schema preciso che trascende l'individualità delle esperienze, e offre la "cassetta degli attrezzi" per interpretare, comprendere e soprattutto identificare che cosa genera le difficoltà. Infatti, si arriva a comprendere che l'identificazione di tipo cognitivo e razionale non dà soluzioni ma

sovrastuttura complessità su difficoltà, portando l'individuo verso la paralisi. In questo testo, si arriverà a comprendere che la consapevolezza non riguarda l'identità delle proprie difficoltà, ma la capacità personale e intima di cogliere, sul nascere (quindi preventivamente), quel motore che determinerà i propri comportamenti e quindi, ragionevolmente, anche le relative difficoltà. Tutto questo, perciò, in una "tecnologia" rivolta a indicare all'individuo dove guardare per comprendere e vivere in un dinamismo evolutivo; in questo modo, si punta a potenziare le capacità come alternativa allo strutturare regolamenti che formano costrizioni, limiti e censure, nell'intento "positivo" di evitare le difficoltà, ma in realtà trasformando la vita in un supplizio di regole. Per quante indagini si siano approfondite attorno a un problema, il problema resta, si esalta nel suo pathos e, in definitiva, il tamponamento a catena dell'esempio continuerà a risultare inevitabile.

In questo libro non si vuole quindi porre l'attenzione sulla complessità dei problemi e sulla loro eventuale cura, ma piuttosto si vuole fornire una fotografia dei dinamismi emotivi dell'individuo, senza connotarli con un'accezione valoriale, ossia non definendoli negativi o positivi. Non si vogliono, infatti, utilizzare le categorie morali di "giusto" e "sbagliato", in quanto si ritiene che proprio queste creino i presupposti per la presunzione dell'esistenza di problemi e difficoltà. Con questo non si vuole screditare l'approccio di tipo razionale, ma evidenziare che, poiché sono le emozioni che determinano i comportamenti, non sarà di certo con ricostruzioni basate su strutture normative e cognitive